



UNITA' DI DIREZIONE
"GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"

DETERMINAZIONE N. 558 /2014

OGGETTO: Legge 24.12.1993, n.560
CESSIONE IN PROPRIETÀ DI ALLOGGIO SITO IN MELFI ALLA VIA TRENTO N. 10, INT.4 A FAVORE DI FORNUTO CRISTINA MICHELINA, CON RISERVA DEL DIRITTO DI ABITAZIONE A FAVORE DI IORIO ROSINA.

L'anno 2014, il giorno 01 del mese di ottobre, nella sede dell'ATER

IL DIRIGENTE
(Avv. Vincenzo PIGNATELLI)

PREMESSO

- che il sig. Fornuto Michele si era reso assegnatario in locazione semplice di un alloggio di erp, sito in Melfi alla via Trento n. 10, int. 4, di cui al l contratto stipulato in data 8.10.1973 rep. n. 17370;
- che in data il sig. Fornuto Michele è deceduto;
- che in data 27.05.2014 la sig.ra Iorio Rosina, in qualità di coniuge, ha chiesto, ai sensi dell'art.19 della L.R. n. 24/2007, la voltura a proprio nome del contratto di locazione,;
- che, in data 10.06.2014, la sig.ra Iorio Rosina ha formulato richiesta di acquisto del suddetto alloggio, a favore della figlia disabile Fornuto Cristina Michelina, riservando per sé il diritto di abitazione, ai sensi dell'art.1- comma 6- della legge n.560/93;

ACCERTATO

- che la sig.ra Iorio Rosina possiede tutti i requisiti per il subentro nel contratto di locazione dell'alloggio in questione;
- che sussistono, altresì, i requisiti richiesti dalla citata legge n. 560/93, a seguito della istruttoria tecnica ed amministrativa;

CONSIDERATO

- che la morte dell'assegnatario non comporta la trasmissibilità agli eredi del diritto all'acquisto;
- che, pertanto, prima di procedere all'alienazione dell'immobile, occorrerebbe formalizzare, a mezzo contratto di locazione, l'avvenuto riconoscimento del diritto alla successione nel contratto;

RITENUTO

- che la sottoscrizione del contratto di locazione prime della alienazione rappresenti un inutile appesantimento del procedimento amministrativo;
- che, in tal senso, la vigente dottrina evidenzia come la Pubblica Amministrazione, durante l'iter procedimentale, deve adottare accorgimenti tali da evitare un aggravio di tempi e costi a carico del cittadino;
- che, pertanto, sussistono le condizioni per procedere direttamente alla vendita dell'alloggio;

VISTA la nomina, da parte del Tribunale di Potenza, Ufficio del Giudice Tutelare, dell'amministratore di sostegno della sig.ra Fornuto Cristina;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA

- la delibera n.1280 del 06.04.1994 del Consiglio Regionale di Basilicata con la quale è stata ratificata la delibera della Giunta Regionale n. 1182 del 10.03.1994, avente ad oggetto l'approvazione del piano di vendita nel quale è previsto il passaggio in proprietà del citato immobile;
- la legge 24.12.1993, n.560;
- la Legge Regionale n. 12/96;

- la Legge Regionale n. 29/96;
- la delibera dell'A.U. n. 3/2013 con la quale sono state individuate le "Aree Strategiche" dell'Azienda;
- la delibera dell'A.U. n. 5/2013 con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali;
- la determina n.7/2013 con la quale si è provveduto ad assegnare il personale alle singole UU.DD.;
- l'attestazione del Responsabile del Procedimento sulla correttezza degli atti propedeutici al presente provvedimento;

RITENUTA la legittimità del presente provvedimento;

D E T E R M I N A

- 1) di riconoscere, in favore della sig.ra Iorio Rosina, nata a Rapolla (PZ) il 13.05.1927, il diritto alla successione nel contratto di locazione relativo all'alloggio originariamente assegnato al sig. Fornuto Michele;
- 2) di autorizzare la cessione in proprietà dell'alloggio, sito nel comune di Melfi alla via Trento n. 10, int. 4, in favore della sig.ra Fornuto Cristina Michelina, facendo salvo il diritto di abitazione a favore dell'assegnataria Iorio Rosina, ai sensi dell'art.1- comma 6- della legge n. 560/93;
- 3) di dare mandato al responsabile del procedimento di porre in essere gli atti consequenziali finalizzati alla determinazione del prezzo di cessione ed alla sottoscrizione del relativo contratto, evitando la formalizzazione del rapporto locativo per le motivazioni in premessa riportate;
- 4) di versare i proventi di detta alienazione sul conto corrente di contabilità speciale denominato " Fondi CER destinati alla finalità della legge 560/93" presso la sezione provinciale della Tesoreria dello Stato;

La presente determinazione costituita da n. 3 facciate, è immediatamente esecutiva; la stessa verrà trasmessa al Direttore per i provvedimenti di competenza.

IL DIRIGENTE
(Avv. Vincenzo PIGNATELLI)
F.to: Vincenzo Pignatelli

OGGETTO: Legge 24.12.1993, n.560
CESSIONE IN PROPRIETÀ DI ALLOGGIO SITO IN MELFI ALLA VIA TRENTO N. 10, INT.4 A FAVORE DI FORNUTO CRISTINA MICHELINA, CON RISERVA DEL DIRITTO DI ABITAZIONE A FAVORE DI IORIO ROSINA. .

L' ESTENSORE DELL' ATTO (Rag. Maria L. Sperduto) F.to: Maria L. Sperduto

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO SULLA CORRETTEZZA, PER I PROFILI DI PROPRIA COMPETENZA, DEGLI ATTI PROPEDEUTICI ALLA SUESTESA PROPOSTA DI DETERMINAZIONE (legge n.241/90 art.71 del reg. Org.).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Rag. Maria L. Sperduto)

F.to: Maria L. Sperduto

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Spese:

- capitolo n. _____ - impegno (prov. / def.) n. _____ € _____

- capitolo n. _____ - impegno (prov. / def.) n. _____ € _____

Entrate:

- capitolo n. _____ - impegno (prov. / def.) n. _____ € _____

- capitolo n. _____ - impegno (prov. / def.) n. _____ € _____

UNITA' DI DIREZIONE " GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"
IL DIRIGENTE
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

F.to: Vincenzo Pignatelli

Data _____

VISTO DEL DIRETTORE DELL'AZIENDA

IL DIRETTORE
(arch. Michele BILANCIA)

F.to: Michele Bilancia

Data _____